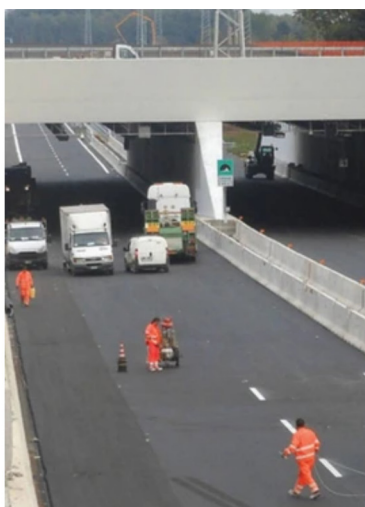


Home > **Monza-Brianza** > **Cronaca** > **Pedemontana, Appello Dei Verdi**

Pedemontana, appello dei Verdi

Chiedono ai politici locali di esprimersi, anche per stoppare la maxi opera in arrivo

di MARTINO AGOSTONI



La Pedemontana attraverserà 16 comuni

di Martino Agostoni

posizione della Brianza, e quindi anche delle amministrazioni locali, verso la nuova autostrada che taglierà il territorio nei prossimi anni è un tema che deve essere chiaro ai cittadini e, per questo, in settimana è stato lanciato un appello da parte del gruppo di Monza e Brianza dei Verdi-Europa Verde. Agli amministratori locali di tutti i livelli in Brianza, dai sindaci ai vari politici comunali e in particolare a chi si presenta al voto nelle prossime elezioni, viene chiesto di esprimersi in modo palese sull'opera pubblica di maggiore costo, dimensione e impatto prevista nei prossimi per il territorio brianzolo. O a favore o contro perché "nella regione più urbanizzata d'Italia - scrivono i Verdi - la politica ad ogni livello ha il dovere di esprimersi chiaramente e senza ambiguità su un'opera infrastrutturale che attraversa 16 comuni brianzoli: da Vimercate a Lissone fino a Cesano Maderno e Bovisio Masciago". L'iniziativa del gruppo politico ambientalista, che viene accompagnata dalla campagna #StopPedemontana rivolta direttamente ai cittadini brianzoli, è organizzata dopo che c'è stata conferma nelle scorse settimane dell'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione e realizzazione delle tratte B2 e C, quelle che porteranno la Pedemontana ad attraversare la Brianza fino ad allacciarsi alla Tangenziale Est nei territori di Vimercate e Usmate. "È ritornata alta l'attenzione e la preoccupazione dei cittadini e dei comitati - proseguono i Verdi - per l'incompiuto e superato progetto fermo da anni nella parte ovest della nostra provincia" e che andrebbe non solo fermato ma anche convertito in "una nuova idea di sviluppo" perché "una nuova autostrada non risolve il problema del traffico e la situazione critica della qualità dell'aria. Il poco suolo libero rimasto e le funzioni che questo garantisce devono essere conservati con la massima attenzione. Perché il futuro dopo la pandemia sarà nella mobilità sostenibile". Con i co-portavoce regionali Aldo Guastafierro e Cristina Ganini i Verdi ribadiscono quanto sia un'opera "inutile e insostenibile economicamente, come dimostrato dal tratto precedentemente realizzato. Andando inoltre a reiterare il danno a scapiti dei contribuenti e devastando il territorio". Quindi, "ci rivolgiamo in generale a tutti gli amministratori locali della nostra provincia, in particolare a coloro che si proporranno nei comuni che andranno al voto in autunno e l'anno prossimo".

© Riproduzione riservata